

# Le famiglie s'indebitano sempre di più

La Procura di Roma apre un fascicolo sulla speculazione del «caro-pasta»

■ / Milano

**DEBITI E INCHIESTE** Costo della vita sempre più caro, prezzi che corrono incontrollati e famiglie italiane costrette a ricorrere sempre più frequentemente al credito per sostenere spese tutt'altro che straordinarie. E intanto la Procura della Repubblica di Ro-

ma ha aperto un'inchiesta sui recenti aumenti del prezzo della pasta.

A causa del caro vita i finanziamenti bancari alle famiglie italiane continuano a crescere: hanno superato i 353 miliardi di euro a giugno 2007 per un aumento di circa il 9% sullo stesso periodo 2006. Nel dettaglio, il credito al consumo ha registrato un incremento del 17,5% (pari a 93,8 miliardi di euro), e il credito fondiario residenziale il 10,8% (289,8 miliardi). Immediato il commento delle associazioni dei consumatori a questi dati illustrati ieri a Ro-

ma al convegno «Credito alle famiglie 2007» organizzato da Abi in collaborazione con Assofin. «Chi oggi ricorre a prestiti e finanziamenti - ha dichiarato il presidente di Codacons, Carlo Renzi - non acquista più solo automobili, grandi elettrodomestici o beni costosi, ma si indebita anche per viaggi, per libri scolastici, per spese mediche e persino per acquistare generi alimentari. Una situazione pericolosa contro la quale il Governo deve intervenire».

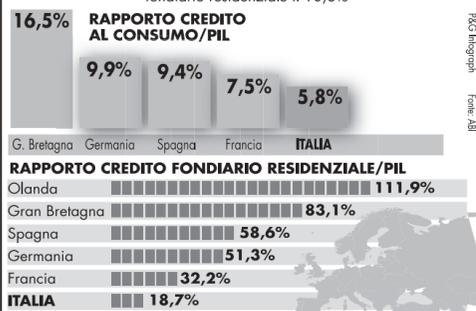
Il credito al consumo nell'ultimo anno è cresciuto del 17,5% toccando la cifra di 93,8 miliardi



Consumatori acquistano pasta in un supermercato. Foto Ansa

## IL CREDITO DELLE FAMIGLIE

I finanziamenti bancari alle famiglie italiane hanno superato i 353 miliardi di euro a giugno 2007 per un aumento di circa il 9% sullo stesso periodo 2006. Il credito al consumo ha registrato un incremento del 17,5% e il credito fondiario residenziale il 10,8%



L'associazione dei consumatori chiede dunque di «realizzare al più presto una campagna informativa diretta ai cittadini, per spiegare i rischi e i pericoli che si celano dietro al credito al consumo e alle allettanti pubblicità di prestiti e finanziamenti, debiti hanno una scadenza contro la quale prima o poi si scontreranno migliaia di famiglie sempre più povere». Secondo il Codacons infatti ogni cittadino italiano, sottolinea infatti una nota

del Codacons, è virtualmente indebitato per 1.590 euro a causa del ricorso al credito al consumo.

Sul fronte della battaglia contro il caro-vita ieri si è registrata l'iniziativa della Procura della Repubblica di Roma, che in seguito ai recenti aumenti dei prezzi della pasta, ha aperto un fascicolo intestato «atti relativi» allo scopo di accertare quali sono le ragioni che hanno determinato una variazione sul mercato dei

## SIDERURGICI EUROPEI

Chieste misure contro Cina, Taiwan e Corea

I siderurgici europei hanno chiesto alla Commissione europea di imporre misure antidumping sull'acciaio importato da Cina, Taiwan e Corea del sud.

Si tratta di due ricorsi, uno per gli acciai inossidabili a freddo provenienti dai tre paesi e l'altro sugli acciai galvanizzati che riguarda solo la Cina. Successivamente l'associazione Eurofer depositerà un ricorso per le importazioni di fili d'acciaio dalla Cina e per la lamiera cinese.

I prodotti finiti di acciaio cinese importati in Europa dovrebbero raddoppiare quest'anno a oltre dieci milioni di tonnellate contro 5 milioni nel 2006 e un milione nel 2005.

La Commissione europea avrà 45 giorni di tempo dal giorno in cui riceve il ricorso per decidere se ci sono elementi sufficienti per aprire una inchiesta ed eventualmente intervenire.

prezzi stessi. Per il momento nel fascicolo sono stati inseriti ritagli di stampa sul «fenomeno» e non sono stati ipotizzati reati. Un intervento in proposito era già avvenuto nei giorni scorsi ad opera dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato. La Coldiretti aveva infatti denunciato, scontrini alla mano, come il prezzo del pane, nel corso di un solo week end, fosse aumentato del 50-79% in un grande magazz-

## CRAC HDC

### Crespi e Fiorani sotto accusa per falso in bilancio

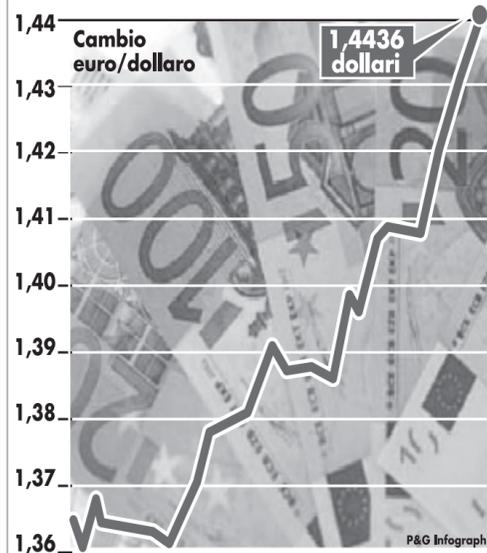
■ Falso in bilancio per «avere esposto nella relazione dell'esercizio 2002 di Hdc (...) fatti materiali non corrispondenti al vero in ordine alla situazione economico-patrimoniale della società e in particolare per avere iscritto all'attivo dello stato patrimoniale crediti inesistenti, inesigibili o irrealizzabili». Questo - si legge nel documento di chiusura delle indagini sul fallimento di Hdc - il reato contestato dai pm milanesi Laura Pedio e Roberto Pellicano a Luigi Crespi, ex presidente e ad del gruppo Hdc, e a Gianpiero Fiorani, ex ad della Banca popolare di Lodi. Secondo i pm, «l'intenzione» era «di ingannare i soci o il pubblico, al fine di conseguire un ingiusto profitto».

Nel documento di chiusura delle indagini sul fallimento di Hdc compare, in concorso con Crespi, anche Fiorani, all'epoca dei fatti ad della Banca popolare di Lodi, finanziatrice di Hdc spa, titolare di pegno sulle azioni delle società partecipate e vicepresidente di Efibanca. La banca d'affari era titolare del 15% del capitale sociale di Hdc spa, titolare di pegno sulle azioni delle società partecipate e vicepresidente di Efibanca. La banca d'affari era titolare del 15% del capitale sociale di Hdc spa, titolare di pegno sulle azioni delle società partecipate e vicepresidente di Efibanca. La banca d'affari era titolare del 15% del capitale sociale di Hdc spa, titolare di pegno sulle azioni delle società partecipate e vicepresidente di Efibanca.

Fiorani, inoltre, in concorso con Enrico Fagioli, ex ad di Efibanca, secondo l'accusa avrebbe cagionato o concorso a «cagionare il dissesto della Hdc spa, in quanto, pur consapevole della falsità del bilancio di esercizio 2002», avrebbe contribuito «alla sua approvazione (anche attraverso condotte omissive) sia in sede di cda, che di collegio sindacale e di assemblea». Tutti organismi in cui Efibanca aveva ampia rappresentanza. Tale condotta avrebbe determinato secondo la procura «un aggravamento del dissesto» della società.

## IL "SUPER EURO"

L'andamento dell'ultimo mese



# Euro e petrolio di corsa. E la benzina vola

Il greggio ha raggiunto 93,80 dollari e la divisa unica europea ha superato 1,44 dollari

■ di Giuseppe Caruso / Milano

**COSTI** Nuovo record per euro e petrolio. Ieri la moneta europea ha costretto il dollaro ad un'altra giornata vicina ai minimi storici. Il biglietto verde continua a pagare per l'attesa dell'esito della riunione della Fed prevista per oggi e domani, al termine della quale il mercato si aspetta l'annuncio di un taglio del costo del denaro. In chiusura dei mercati europei l'euro, dopo aver toccato in mattinata il nuovo record storico a 1,4438, è scambiato a 1,4412 dollari (1,4385 alla vigilia e 1,4391 la bce). Nel corso della seduta, dopo

aver aggiornato il massimo storico, l'euro è sceso sotto la soglia di 1,44 dollari, leggermente penalizzato dai rialzi. Sul finale, tuttavia, l'attesa per un intervento della Federal Reserve sul costo del denaro ha prevalso e la moneta unica è tornata a salire avvicinandosi al record fatto segnare in mattinata. Il mercato si aspetta una riduzione dello 0,25% del tas-

I consumatori lanciano l'allarme carburante: rispetto a un anno fa costa il 10% in più

so di riferimento Usa, ma c'è anche chi scommette su un taglio più consistente pari allo 0,50%. Qualora la Fed decidesse di intervenire sul costo del denaro si tratterebbe della seconda volta dall'inizio dell'anno. La prima, il 18 settembre scorso, il comitato di politica monetaria dell'istituto centrale usa ha deciso di ridurre i tassi di interesse per sostenere l'economia americana, appesantita e a rischio rallentamento dalla crisi dei mutui subprime.

Nuovo record anche per il prezzo del petrolio, che ha visto salire le quotazioni nelle contrattazioni dei mercati asiatici al record di 93,80 dollari al barile. Ma si tratterebbe soltanto di una tappa intermedia prima di arrivare, come prevedono gli esperti, alla soglia dei 100 dolla-

ri al barile. È quanto riporta il Financial Times, ricordando che nonostante si parli sempre di valori record, in realtà i futures quotati sul mercato newyorchese, ovvero sul Nymex, sono ancora lontani dal massimo in termini reali testato alla fine del 1979 dalla rivoluzione iraniana, che corrisponderebbe oggi a 100-110 dollari attuali. Tuttavia gli esperti sottolineano che, anche nel caso in cui le quotazioni del greggio superassero il livello, i fattori scatenanti del ral-

ly sarebbero diversi rispetto a quelli di quasi 30 anni. Per molti l'attuale impennata dei prezzi del petrolio è scatenata più dalle tensioni geopolitiche e dalla speculazione dei trader, che non da problemi reali esistenti sul fronte dell'offerta. Nonostante il continuo apprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro, la crescita del costo dei barili di petrolio dovrebbe far segnare in Italia l'ennesimo ritocco verso l'alto della benzina. Che rispetto a un anno fa costa il 10% in più.

## Banca Italease in rosso Persi in 9 mesi 479 milioni

■ Banca Italease ha chiuso i primi nove mesi dell'anno con una perdita di 479 milioni di euro, a fronte di un utile netto di 143,2 milioni nello stesso periodo del 2006. Il margine di interesse è salito del 2,6% a 216,8 milioni, le commissioni nette sono scese del 47% a 84,9 milioni. I costi operativi, sempre relativi ai primi nove mesi, sono cresciuti del 46% a 141,8 milioni. Inoltre, si legge nella nota dell'istituto, i crediti totali sono pari a 21,7 miliardi di euro (più 6,6% dalla fine del 2006), mentre le sofferenze su crediti al netto delle rettifiche di valore sono pari allo 0,92%.

Per quanto riguarda i volumi, lo stipulato leasing è di 4,6 miliardi (più 0,8%), e quello di avviato leasing è di 4,6 miliardi (più 4,1%), l'erogato medio e lungo termine è di 965,2 milioni (più 35,5%), mentre il turnover factoring è di 13,6 miliardi (più 18,8%). La perdita netta del periodo, secondo l'istituto, «va principalmente attribuita al risultato netto negativo dell'attività di negoziazione in derivati, per un importo pari a 701 milioni». Inoltre «il risultato al lordo delle imposte, se rettificato della perdita netta e delle rettifiche aggiuntive per 51,4 milioni, originato dagli accantonamenti, si attesterebbe a 68 milioni». Il margine di intermediazione del gruppo è stato negativo per 399,7 milioni, contro un risultato positivo per 379,6 milioni nei primi nove mesi del 2006.

## Pirelli investe nella fotonica acquista il 12,4% di Avanex

■ Pirelli ha siglato un accordo con Alcatel-Lucent per l'acquisto del 12,4% di Avanex Corporation, società quotata al Nasdaq, per un corrispettivo di 33,4 milioni di euro. Grazie all'acquisizione Pirelli diventa il primo investitore industriale di Avanex, attiva nei moduli e componenti ottici per le telecomunicazioni. Nell'ambito dell'operazione Alcatel-Lucent ha anche siglato con Pirelli e Avanex accordi per la fornitura di componenti ottici di nuova generazione. In particolare, si legge in una nota congiunta, le due società «valuteranno una possibile collaborazione per lo sviluppo di soluzioni ottiche avanzate e competitive per soddisfare la crescente domanda

di mercato di applicazioni a banda larga come la televisione attraverso Internet (Iptv)». «L'accordo di fornitura con Alcatel-Lucent e l'investimento in Avanex - ha commentato Claudio De Conto, direttore generale operativo di Pirelli - rafforzano la presenza del gruppo nel core business della fotonica di seconda generazione dopo la creazione, nel 2001, del centro di ricerca avanzata Pirelli Labs e la costituzione, all'inizio del 2005, di Pirelli Broadband Solutions». Pirelli Broadband Solutions, ricorda Pirelli in una nota, ha conseguito nel 2006 un fatturato pari a 129,4 milioni di euro, registrando una crescita del 15,3% rispetto all'anno precedente.

**CIVICIV** - Consorzio Interprovinciale Vini  
Via Polona, 15 - 41100 Modena - Tel. 059 310222 Fax 059 317441  
Albo Società Cooperative Agricole A19542  
Registro Imprese Modena - C.F. - P.I. 00174070367 REA 99833

**AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI**  
I Soci del C.I.V. Consorzio Interprovinciale Vini Società Cooperativa Agricola sono convocati alle sottolencate Assemblee Ordinarie Separate di Sezione Soci e per Delegati, che si terranno, nei giorni, alle ore e nei luoghi di seguito indicati:

- 1) ASSEMBLEA SEZIONE SOCI DI CASTELFRANCO EMILIA  
- 1<sup>a</sup> convocazione il 20 Novembre 2007 ore 06.00 - 2<sup>a</sup> convocazione il 21 Novembre 2007 ore 09.00 presso il Cinema Nuovo, Via Don Roncagli, 13 - Castelfranco Emilia (MO);
- 2) ASSEMBLEA SEZIONE SOCI DI CASTELVETRO - 1<sup>a</sup> convocazione il 20 Novembre 2007 ore 12.00 - 2<sup>a</sup> convocazione il 21 Novembre 2007 ore 20.00 presso la cantina C.I.V. Via Linguaglia n.9 - Solignano di Castelvetro (MO);
- 3) ASSEMBLEA SEZIONE SOCI DI CARPI - GANACETO - SORBARA  
- 1<sup>a</sup> convocazione il 22 Novembre 2007 alle ore 06.00 - 2<sup>a</sup> convocazione il 23 Novembre 2007 ore 9.00 presso il Cinema Ariston, Strada Statale Motta, 38 / d - San Marino di Carpi (MO); per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno**

1. Bilancio d'esercizio al 31/07/2007, Relazione sulla Gestione degli Amministratori, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione; deliberare conseguenti e connesse;
2. Prezzi di riparto sulle uve, mosti e vini conferiti dai soci dal 01/08/2006 al 31/07/2007 e relativa data di liquidazione;
3. Trattativa sulla liquidazione uva, mosto e vino conferiti dal 01/08/2006 al 31/07/2007 a titolo di aumento di Capitale Sociale (art.9 Statuto Sociale);
4. Penali da applicare ai soci che si sono resi volontariamente inadempienti sul conferimento uva vendemmia 2007 (art.9 Statuto Sociale);
5. Incarico per la revisione contabile dei bilanci d'esercizio al 31 luglio 2008, 2009 e 2010 ad una Società di revisione ai sensi dell'art.15 Legge 59/1992;
6. Incarico per lo svolgimento delle funzioni di controllo contabile ai sensi degli artt.2409 bis - 2409 septies c.c. sui bilanci chiusi al 31 luglio 2008, 2009 e 2010;
7. Ridefinizione delle Sezioni Soci;
8. Elezione Consigli di Sezione Soci e determinazione relativi compensi;
9. Nomina delegati per l'Assemblea ordinaria dei Delegati (punto valido solo per le Assemblee di Sezione Soci);
10. Varie ed eventuali.

L'Assemblea ordinaria dei Delegati è convocata in prima convocazione il giorno 27 Novembre 2007 alle ore 06.00 presso il Centro Congressi Hotel Raffaello, Strada per Cagnone 5 - Modena ed in seconda convocazione il 28 Novembre 2007 alle ore 09.00 nello stesso luogo, per discutere e deliberare, con modifica del punto n.8, il quale così recita: "Elezione del Consiglio di Amministrazione e determinazione relativi compensi" e ad eccezione del punto n.9, sull'ordine del giorno sopraindicato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Dott. Vanis Brunni